



Inversi

di Bruno Tognolini

A un amico diverso

Tu non sei come me: tu sei diverso
Ma non sentirti perso
Anch'io sono diverso, siamo in due
Se metto le mie mani con le tue
Certe cose so fare io, ed altre tu
E messi insieme sappiamo far di più
Tu non sei come me: son fortunato
Davvero ti son grato
Perché non siamo uguali:
Vuol dire che tutt'e due siamo speciali

Lorsignori

Il congiurato

FareFuturo, il premier indaga sui finanziatori

on ci sono solo i circoli di Generazione Italia a far arrabbiare il premier. Anzi, per lui l'annuncio dato ieri in proposito dal presidente della Camera in qualche modo rappresenta almeno un elemento di chiarezza in un percorso che, nella sua visione, porterà prima o poi Fini e i suoi uomini fuori dal Pdl. Quel che dà più fastidio a Berlusconi è piuttosto il continuo controcanto che, in attesa di quello che gli appare un inevitabile esito finale, continuerà ad arrivare dalla terza carica dello Stato e dai suoi uomini su ogni scelta di Palazzo Chigi. Il Cavaliere vuole limitare al massimo quello che considera un vero e proprio stillicidio di consenso nei suoi confronti, proveniente soprattutto da quella che ha individuato da tempo come la principale centrale del dissenso: FareFuturo. Raccontano da Palazzo Grazioli che alcuni giorni fa, stufo delle solite critiche, ha deciso di non rimanere oltre con le mani in mano e di voler cominciare a capire come limitare, sul piano della battaglia culturale, il terreno d'azione di quel fastidioso circolo, iniziando dalle fonti di approvviginamento. Per questo, adottando uno schema già usato tempo fa in occasione dell'appello agli inerzionisti a tener presente il tasso di "negatività" delle testate sulle quali comprare o meno pubblicità, ha domandato che sul suo tavolo venisse portata la lista degli imprenditori che contribuiscono alla fondazione presieduta da Adolfo Urso. Una richiesta consegnata ai suoi più fedeli collaboratori, da non diffondere, per ora. Berlusconi vuole vedere, scritti nero su bianco, i nomi dei non pochi uomini di impresa che sostengono il think tank del presidente della Camera, e magari cercare di capirne le ragioni, per verificare se, anche di fronte alla svolta antiberlusconiana del cofondatore Pdl, siano o meno ancora intenzionati ad aiutare un pensatoio che ogni giorno di più si dimostra la spina nel fianco del governo. Soprattutto vuole capire se siano o meno consapevoli che aiutare chi rema contro il presidente del consiglio può essere controproducente. Sono proprio tutti sicuri di poter continuare a farlo senza entrare in contrasto con quello che, visto da Palazzo Chigi, appare incontestabilmente come il bene del Paese? Insomma, si chiedono gli uomini del presidente, questi imprenditori non temono di essere in conflitto di interessi con il governo?





Molino





Dai soci produttori della cooperativa un autentico extra vergine Toscano IGP

Il nostro olio direttamente a casa vostra

Vendita Diretta nei frantoi di Vinci (Fi) - Lamporecchio (Pt)

© 0571 729131 www.molinodelladoccia.it

produttori d'olio in Toscana